



Atto del Presidente n. 52

del 28/05/2020

Classificazione: 03-06-01 2020/1

Oggetto: ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA, I COMUNI E LE UNIONI DEL TERRITORIO PROVINCIALE PER LA GESTIONE DELLA RETE PROVINCIALE DEGLI SPORTELLI UNICI PER IL BIENNIO 2020-2021 NELL'AMBITO DELLA COMMUNITY NETWORK DELL'EMILIA-ROMAGNA

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTO l'art. 46, comma 2 della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 12 *"Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza"*, che stabilisce che *"Alla Città metropolitana di Bologna e alle Province spettano le funzioni di coordinamento della rete dei SUAP e di supporto tecnico-amministrativo, anche sulla base della piattaforma telematica prevista dalla legge regionale n. 4 del 2010 e attraverso l'utilizzazione della banca dati regionale dei procedimenti SUAP ivi prevista."*

VISTA la Legge Regionale 24 maggio 2004 n. 11 *"Sviluppo regionale della società dell'informazione"* e s.m.i.;

VISTO la *"Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della "Community Network Emilia-Romagna"* approvata con atto del Presidente n. 59 del 11/04/2019 che all'articolo 4 comma 2 d) recita quanto segue *"attuare e gestire in modo condiviso, coordinato, integrato e armonizzato, il processo di innovazione tecnologica,*

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento, Dott.ssa Fagioli Roberta, dalla quale emerge che:

- nell'ottica della costruzione di un sistema provinciale, la Provincia di Ravenna, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 81 del 22 giugno 1999, ha approvato in linea tecnica il progetto preliminare generale relativo al *"Sistema provinciale per la interconnessione degli Enti ravennati - SPIDER"* volto ad attuare l'interconnessione e l'armonizzazione dei servizi informatici della Provincia di Ravenna, degli Enti Locali e delle amministrazioni periferiche dello Stato del territorio provinciale;
- successivamente la Provincia di Ravenna, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 963 del 27 ottobre 1999 e in accordo con essa tutti i Comuni, ha approvato, ai fini ed effetti della deliberazione del Consiglio Regionale n. 1431 del 30 luglio 1999, il *"Progetto stralcio SUAP, relativo allo "Sportello Unico per le attività produttive"*, che ha trovato negli anni successivi piena attuazione e positivi ulteriori sviluppi;

- la Provincia di Ravenna, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 935 del 12 dicembre 2001, in accordo con i Comuni utilizzatori del progetto SUAP, ha approvato il progetto esecutivo e successivamente ha appaltato i lavori per un ulteriore progetto stralcio, finanziato dalla Regione con il Piano Triennale delle attività produttive, volto a consolidare l'operatività del sistema e a sviluppare ulteriormente il progetto con l'introduzione della firma elettronica sulle pratiche dello Sportello Unico;
- la Provincia di Ravenna, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 63 del 17 giugno 2003, ha approvato la convenzione tra la Provincia di Ravenna ed i comuni del territorio provinciale per la gestione della rete provinciale degli sportelli unici in virtù della quale è stata creata la Rete provinciale degli Sportelli Unici e l'infrastruttura tecnologica della stessa:
- con tale convenzione i Comuni hanno riconosciuto alla Provincia di Ravenna il ruolo di coordinamento delle relazioni tra gli SUAP e tra questi e le PP.AA. del territorio provinciale, finalizzato, fra l'altro, alla ricerca di semplificazioni comuni a tutti gli SUAP stessi;
- tale convenzione è stata rinnovata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 131 del 22 dicembre 2005;
- il suddetto "*Sistema provinciale degli Sportelli Unici per le attività produttive*" ha operato presso tutti i Comuni e le PP.AA. del territorio provinciale con l'assetto definito nel 2003 fino agli anni 2008-2009, quando è cominciato il dispiegamento del sistema a rete regionale attualmente operativo;
- la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Ravenna e tutti i Comuni del territorio provinciale nel 2007 hanno approvato la "*Convenzione per la costituzione della Community Network Emilia-Romagna relativa alla realizzazione, al dispiegamento ed alla gestione dei servizi di e-government e dei servizi gestionali in capo agli enti, alla partecipazione congiunta e all'adesione alle iniziative del piano telematico Regionale 2007-2009, e per la partecipazione congiunta a bandi nazionali e comunitari*" e l'accordo attuativo della Community Network, comprendente il *Progetto di Sistema a Rete Regionale* che prevedeva, tra l'altro, la realizzazione di una infrastruttura provinciale per l'accesso telematico ai servizi della P.A. conforme al progetto People, la realizzazione di un Sistema Informatico Associato (SIA) provinciale e il riuso di soluzioni People per l'implementazione di servizi a cittadini e imprese tra cui quelli di *autorizzazioni e concessioni* per i quali il Comune di Ravenna ha svolto il ruolo di Tutor;
- la Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) è il modello interistituzionale concepito e realizzato affinché tutti gli enti emiliano-romagnoli possano disporre degli stessi strumenti ed opportunità per sfruttare i vantaggi e le potenzialità che si accompagnano allo sviluppo della società dell'informazione e al dispiegamento dei processi di e-government. La Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) è un sistema di servizi, standard e modelli di scambio che permette a tutti gli enti locali del territorio regionale di lavorare insieme per lo sviluppo della società dell'informazione e dei processi di innovazione;
- l'organizzazione della Community Network Emilia-Romagna e la realizzazione del Progetto di Sistema a rete regionale hanno rappresentato obiettivi molto ambiziosi, che sono stati raggiunti solo grazie ad una forte collaborazione fra tutti gli attori coinvolti e ad una gestione delle attività strutturata e fortemente presidiata; per questo motivo è stato organizzato un sistema di *program management* in cui il territorio provinciale rappresentava l'unità di misura del dispiegamento delle soluzioni e alla Provincia spettava di aggregare ed esplicitare le aspettative e le iniziative dei territori che rappresentava oltre che di coordinare l'azione di dispiegamento; nel progetto ogni territorio provinciale ha identificato un Responsabile del Dispiegamento a livello locale con il compito di governare gli interventi e coordinare tutte le attività inerenti la diffusione sul proprio territorio delle soluzioni tecniche e organizzative;
- la Provincia di Ravenna, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 576 del 26 novembre 2008, ha approvato il progetto per il dispiegamento provinciale del sistema a rete regionale;
- in virtù di tale progetto e su richiesta dei Comuni è stato finanziato e realizzato il nuovo sistema provinciale degli sportelli unici che è stato poi utilizzato da tutti i Comuni ad eccezione del Comune di Ravenna, già in possesso di una infrastruttura informatica analoga;
- sul territorio provinciale è stata costituita la comunità tematica locale "Autorizzazioni e concessioni" coordinata con la relativa comunità tematica costituita a livello regionale che costituisce il gruppo di lavoro decisionale in materia sul territorio provinciale;

- la Legge 6 agosto 2008 n. 133, in particolare l'articolo 38 "*Impresa in un giorno*", individua lo Sportello Unico per le attività produttive quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui alla direttiva 2006/123/CE;
- il DPR 7 settembre 2010 n. 160, "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*", stabilisce la semplificazione sostanziale delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni per i cittadini e per le imprese;
- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 23/02/2010 la Provincia di Ravenna, la Camera di Commercio di Ravenna, la Prefettura di Ravenna e i Comuni e Unioni dei Comuni della Provincia di Ravenna, nonché le Pubbliche Amministrazioni del territorio provinciale, hanno approvato l' "*Accordo di programma per il funzionamento dei SUAP ed i rapporti con le pubbliche amministrazioni ed i soggetti coinvolti, ed istituzione del Tavolo di coordinamento degli Sportelli Unici per le attività produttive della provincia di Ravenna*" in attuazione dell'articolo 38 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con Legge 6 agosto 2008 n. 133, che tra l'altro prevede che la Provincia si impegni a svolgere attività di supporto nella gestione informatica delle pratiche, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, attraverso la fornitura, nei confronti delle amministrazioni comunali che ne facciano richiesta, di apposito software gestionale sia per quanto riguarda il back-office, sia per quanto riguarda l'inoltro telematico delle istanze;
- la Regione, la Provincia e tutti i Comuni ed Unioni della provincia di Ravenna hanno sottoscritto in data 26 gennaio 2011 l'*Intesa per lo sviluppo della Banca-dati dei procedimenti amministrativi del SUAP e della piattaforma telematica della rete regionale dei SUAP*;
- dopo gli investimenti per la realizzazione del nuovo sistema provinciale degli sportelli unici si è reso necessario gestire a regime l'intera infrastruttura sia per le componenti di back-office, sia, in parte, per le componenti di front-office;
- A tale scopo, la Provincia, con Delibera di Giunta provinciale n. 285 del 27 novembre 2013, e i Comuni/Unioni dei Comuni del territorio provinciale hanno approvato e sottoscritto il medesimo accordo per l'anno 2013, repertoriato dalla Provincia di Ravenna con rep. n. 4881 del 12/3/2014
- i Comuni/Unioni dei Comuni del territorio provinciale in considerazione della soddisfazione manifestata hanno approvato e sottoscritto un analogo accordo per gli anni successivi: per l'anno 2014, Rep. n. 4911 del 27/11/2014, per l'anno 2015 Rep. n. 4998 del 10/08/2016, per l'anno 2016 Rep. n. 5004 DEL 18/10/2016, per l'anno 2017 Rep. n. 5021 del 17/07/2017, per l'anno 2018 Rep. n. 5048 del 31/07/2018 e per l'anno 2019 Rep. n. 5070 del 04/09/2019;
- i Comuni interessati, allo scopo interpellati, hanno manifestato la volontà di aderire anche per il biennio 2020-2021 al sistema provinciale degli sportelli unici;
- appare pertanto opportuno approvare l'accordo in oggetto, redatto secondo lo schema allegato *sub A)*, al fine di consentire anche per gli anni 2020 e 2021 la gestione a regime della sistema provinciale degli sportelli unici e finanziarne le spese di manutenzione e assistenza relative all'infrastruttura informatica, quantificabili in € 30.000 annui, con risorse di pari importo trasferite dai Comuni;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Risorse finanziarie, umane e reti;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e l'attestazione sulla esistenza della relativa copertura finanziaria del Responsabile della Ragioneria

D I S P O N E

1. APPROVARE l'accordo tra la Provincia di Ravenna, i Comuni e le Unioni del territorio provinciale per la gestione della rete provinciale degli sportelli unici per il biennio 2020-2021 nell'ambito della

Community Network dell'Emilia-Romagna, redatto secondo lo schema *ALLEGATO sub A*), parte integrante del presente atto;

2. DARE atto che agli oneri finanziari derivanti dall'accordo di cui al punto precedente, quantificabili in complessivi euro 60.000,00, si farà fronte con le disponibilità previste sul Cap. Art. 10403/45 "Manutenzione e gestione sportello unico per le attività produttive-cap.20420 E" finanziato con entrate di pari importo di cui al capitolo 20420 delle Entrate "Contributi per la gestione dello Sportello Unico Attività Produttive" del bilancio 2020 e 2021 secondo le scadenze indicate nella tabella di cui al punto seguente;
3. DI DARE ATTO che la SCADENZA dei suddetti oneri finanziari è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sottoriportato:

<i>ANNUALITA'</i>	<i>IMPORTO</i>
2020	€ 30.000,00
2021	€ 30.000,00
<i>TOTALE</i>	€ 60.000,00

4. stabilire che alla sottoscrizione dell'accordo attuativo provvederà il Dirigente del Settore competente, apportando le modifiche non sostanziali al testo che eventualmente si rendessero necessarie;
5. DI DARE ATTO che si procederà agli adempimenti di cui all' articolo 23, comma 1, lettera d, del D.Lgs. n.33/2013.

Rilevata la necessità e l'urgenza di rispettare la tempistica degli atti concernenti la gestione del sistema provinciale degli sportelli unici.

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

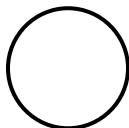
IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____